



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE E SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO

PROGETTO ACCEDO - BREGLIO

AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO ACCEDO-BREGLIO

1) DEFINIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il Settore Sviluppo Economico della Città di Torino ha da tempo assunto come obiettivo prioritario la realizzazione di azioni strategiche di programmazione di interventi per il rilancio socio-economico del territorio e di sostegno al sistema imprenditoriale, con particolare attenzione alla realtà delle micro e/o piccole imprese.

Il Settore Sviluppo Economico è impegnato nella realizzazione di un progetto di sviluppo economico nella zona di "Borgo Vittoria" denominato "ACCEDO BREGLIO", che prevede una serie di attività e di azioni finalizzate a favorire un miglioramento qualitativo delle attività imprenditoriali presenti nell'area mediante servizi di volti a valutare la situazione imprenditoriale delle aziende ammesse al progetto.

2) PRESENTAZIONE DOMANDE

Possono presentare domanda :

- Imprese esistenti presenti nell'area;
- Titolari di partita I.V.A. e/o Studi associati esistenti presenti nell'area;

A norma del Regolamento del D.M. 267/04, articolo 2, comma 1, le domande di partecipazione al Progetto Accedo Breglio potranno essere presentate a far data dal giorno **28 ottobre 2008**.

Le domande verranno accolte in ordine cronologico fino al raggiungimento delle risorse disponibili. A parità di valutazione, costituiscono priorità la data e l'ora di presentazione delle domande.

Le domande di adesione presentate incomplete o non redatte in conformità agli appositi moduli, non saranno prese in considerazione. Modulistiche difformi da quelle emesse nell'Avviso Pubblico produrranno automaticamente l'esclusione della domanda.

L'elenco progressivo dei soggetti ammessi verrà pubblicato sul sito Internet:

<http://www.finpiemonte.it>.



La domanda di ammissione, redatta utilizzando l'apposito modulo, sottoscritta e corredata dalla documentazione prevista, dovrà essere indirizzata a

Finpiemonte Galleria San Federico 54 10100 Torino,

3) SOGGETTI AMMISSIBILI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

I **soggetti ammissibili** ai servizi offerti sono:

1. **imprese¹ esistenti;**
2. **titolari di partita I.V.A. esistenti;**
3. **studi associati esistenti**

e presenti nell'area definita dall'art. 4 del presente avviso.

Inoltre i soggetti partecipanti devono essere disponibili ad aderire all'attivazione di strumenti di azione comuni di animazione economica e di marketing condiviso.

4) AREE DI INTERVENTO

I servizi previsti al punto 7 del presente avviso pubblico saranno forniti, con le modalità successivamente descritte, unicamente ai soggetti che hanno sede operativa nel territorio compreso tra via Breglio, corso Venezia, via Stradella, via Bibiana, il cui stradario è reperibile sui siti:

<http://www.finpiemonte.it>

<http://www.comune.torino.it/bandi>

<http://sportellounico.comune.torino.it>.

5) CRITERI DI VALUTAZIONE

Verrà esaminata la scheda allegata alla domanda che dovrà essere compilata in ogni parte relativa ai diversi soggetti ammissibili; in base alla stessa verrà valutata, da apposita Commissione di Valutazione, l'idoneità in ordine ai seguenti criteri:

¹ La Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005 pubblica il Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, che recepisce la raccomandazione della Commissione Europea n. 361 del 6 maggio relativa ai nuovi parametri dimensionali per la definizione delle Piccole e Medie Imprese:

- Microimprese: imprese con un massimo di 10 addetti e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore ai due milioni di Euro.
- Piccole imprese: imprese con meno di 50 addetti e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di Euro.



Tipologia	Criteri
Imprese esistenti	Il volume di affari dichiarato dovrà essere pari o superiore a € 15.000,00 nell'anno precedente la richiesta
Titolari di partita I.V.A.,	Il volume di affari dichiarato dovrà essere pari o superiore a € 8.000,00 nell'anno precedente la richiesta
Studi associati	Il volume di affari dichiarato dovrà essere pari o superiore a € 8.000,00 nell'anno precedente la richiesta per ogni associato

I partecipanti dovranno inoltre auto dichiarare di aver avuto, nei tre anni precedenti la presentazione della domanda, almeno un bilancio attivo (dimostrabile da modello F24).

A parità di valutazione verrà data priorità ai progetti presentati da imprese individuali femminili o da imprese a composizione maggioritaria femminile.

6) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Il soggetto ammesso sottoscrive, con il Soggetto Gestore di Accedo Breglio, un accordo nel quale vengono fissate le condizioni di utilizzo dei servizi previsti e il periodo di fruizione della durata massima di 24 mesi dalla data di emissione dell'avviso.

In questo periodo non sono previsti costi a carico del soggetto che utilizza i servizi previsti nel presente avviso.

7) SERVIZI E PRODOTTI OFFERTI (art. 3 D.M. 267/04)

- condivisione di strumenti di azione comuni di animazione economica e di marketing condiviso previste nella specifica microzona
- analisi della situazione imprenditoriale finalizzata alla valutazione e gestione dell'indebitamento da investimenti

Prodotti finanziari

A seguito dei risultati ottenuti con l'analisi della situazione imprenditoriale in collaborazione con le Associazioni datoriali, i loro Consorzi di garanzia fidi e in sinergia con le agevolazioni regionali e comunali già operanti, verrà sperimentata un'attività di valutazione e gestione dell'indebitamento da investimenti.

In merito alla modalità di intervento verrà pubblicato specifico regolamento.

I relativi strumenti finanziari verranno definiti per ogni singola impresa fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Criteri di valutazione

Risultati dell'analisi della situazione imprenditoriale effettuata.



8) AUTORITA' RESPONSABILE

Città di Torino

9) SOGGETTO ATTUATORE

Finpiemonte S.p.A.

10) TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

I Servizi avranno una durata di 24 mesi a far tempo dalla data di emissione dell'avviso pubblico.

11) MODALITA' DI ATTUAZIONE E VERIFICHE

Il Soggetto Attuatore provvederà, di concerto con la stessa Amministrazione, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) predisposizione della modulistica necessaria per la presentazione delle domande di adesione;
- b) specificazione delle documentazioni, dichiarazioni e certificazioni da allegare a corredo delle domande stesse;
- c) istruttoria delle domande presentate;
- d) predisposizione dell'elenco degli ammessi;
- e) presidenza della commissione di valutazione;
- f) attivazione di tutti i servizi previsti;
- g) monitoraggio delle attività con la redazione di report semestrali da presentare al Comitato di Pilotaggio istituito dal Comune di Torino per la L.266/97.

12) RISPETTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE.

I servizi offerti rispettano la disciplina comunitaria sul "de minimis" (Regolamento C.E. n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUUE L. 379 del 28.12.2006). L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un soggetto beneficiario non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari; l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un soggetto beneficiario attivo nel settore del trasporto di merci su strada non può superare i 100.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 2, comma 2 del predetto Regolamento "de minimis").

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per lo stesso intervento fatta eccezione per tutte le normative che ammettono la cumulabilità con la normativa "de minimis".

La regola "de minimis" lascia impregiudicata la possibilità che le imprese ricevano, anche per lo stesso progetto, aiuti di Stato autorizzati dalla Commissione o rientranti in un regolamento di esenzione per categoria.

13) INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO

Le imprese e gli aspiranti imprenditori interessati dovranno utilizzare l'apposita modulistica predisposta dal Settore Sviluppo Economico della Città di Torino che sarà disponibile sui seguenti siti Internet:



<http://www.finpiemonte.it>
<http://www.comune.torino.it/bandi>
<http://sportellounico.comune.torino.it>

14) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lvo 30/6/2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di incubazione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, e per l'impiego dei servizi di incubazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ciascun candidato potrà autorizzare il trattamento dei propri dati personali anche per ricevere informazioni, su iniziative assunte dalla Città di Torino su temi attinenti il lavoro indipendente e la creazione di Impresa.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lvo 196/03, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il Responsabile del trattamento dati è il dott. Sergio Bonis, Direttore Divisione Lavoro, Formazione Professionale e Sviluppo Economico della Città di Torino.